

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE - ITALIANO TRIENNIO

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Si indica la lista degli obiettivi didattici con particolare riferimento a quelli dichiarati nel POF:

Ob. 1

Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta (organizzazione del discorso in forma chiara, corretta e logica; produzione dei testi scritti di differente tipologia; uso corretto della lingua nelle diverse funzioni e nei vari modelli di scrittura, come previsto dalla normativa, pur nel rispetto di un processo graduale, anche in relazione alla fisionomia della classe e dello sviluppo del percorso).

Ob. 2

Conoscenza dei contenuti dati come irrinunciabili di storia letteraria e di testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano (considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature).

Ob. 3

Capacità di interpretazione corretta di un testo e di contestualizzazione.

Ob. 4

Elaborazione di un giudizio critico (sviluppo della capacità di riflettere sui testi, facendo interagire in un confronto dialettico critico le proprie idee con quelle proposte dai testi medesimi e dalla critica).

Ob. 5

Sviluppo del senso estetico, dell'abitudine alla lettura.

Si indica di seguito la lista delle prestazioni attese ( saper fare ) a conferma dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi didattici in uscita dal triennio.

#### **PRESTAZIONE (OB.1)**

Lo studente deve dimostrare :

a) competenza espositiva nell'orale, esprimendosi in modo corretto e appropriato, con graduale acquisizione del lessico specifico;

b) capacità di produrre vari modelli di scrittura, oltre al tema tradizionale: analisi di testi letterari e non, saggio breve, articolo di giornale, intervista, lettera, relazione.

#### **PRESTAZIONE (OB.2)**

Lo studente deve dimostrare capacità di cogliere, attraverso gli autori e i testi dati come irrinunciabili, le linee essenziali della tradizione letteraria nella prospettiva storica e culturale.

### **PRESTAZIONE (OB.3)**

Lo studente deve dimostrare :

capacità di condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;

collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie, le altre opere dello stesso autore o di altri autori, le altre espressioni artistiche e culturali, il contesto storico di appartenenza .

### **PRESTAZIONE (OB.4)**

Lo studente deve mettere in rapporto il testo con le proprie conoscenze, esperienze culturali, la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.

## **Esplicitazione delle prestazioni in relazione alla produzione scritta per le diverse classi**

Prest.1b

Classe 3°:

- riassunto di testi complessi e di contenuto specifico ( ripresa di competenze acquisite nel biennio);
- analisi del testo;
- stesura del testo argomentativo.

Classe 4°:

- analisi di testo;
- saggio breve/articolo di giornale;
- tema storico;
- tema di argomento generale.

**Classe 5°:**

- consolidamento delle competenze acquisite nelle classi precedenti e sviluppo a fronte di difficoltà superiori.

## **Lista dei contenuti disciplinari**

**Classe terza** – Contenuti specifici dell'apprendimento della storia letteraria:

- a. Storia della Letteratura italiana dal Dolce Stil Novo al Cinquecento, con particolare attenzione agli autori che per acquisito giudizio critico vengono considerati più rappresentativi, e lettura, analisi, commento di testi significativi (per intero o *passim*): Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli (o Ariosto).

La storia della letteratura potrà essere considerata nel suo sviluppo cronologico o nei suoi generi o, ancora, secondo percorsi tematici che consentano una prosecuzione negli anni successivi.

- b. “Divina Commedia”: lettura , analisi e commento di almeno 10 canti dell’ “Inferno” oppure scelta antologica dalle tre cantiche.
- c. Sono da considerare contenuti di apprendimento sia la conoscenza di autori e opere sia più generali conoscenze relative al fenomeno letterario nel suo costituirsi e all’attività critica che lo affianca.

Sono inoltre contenuti della riflessione letteraria i concetti di testo e di testo letterario, i procedimenti retorici, i generi, le principali forme metriche, le relazioni tra produzione letteraria e società con particolare riferimento alle altre manifestazioni artistiche.

**Classe quarta** – contenuti specifici dell’apprendimento della storia letteraria:

a. Storia della Letteratura italiana dal Cinquecento agli inizi dell’Ottocento, con particolare attenzione agli autori che per acquisito giudizio critico vengono considerati più rappresentativi, e lettura, analisi, commento di testi significativi:

- per il Cinquecento: Machiavelli (o Ariosto), Guicciardini, Tasso;

- per il Seicento: Galilei, Marino;

- per il Settecento: Goldoni, Parini, Alfieri;

- tra Settecento e Ottocento: Foscolo;

- la polemica classico romantica; il Romanticismo ; Manzoni; (eventualmente Leopardi, ferma restando l’inclusione dell’autore, secondo le indicazioni ministeriali, nel programma specifico della classe quinta)

b. “Divina Commedia”: lettura, analisi e commento di almeno 8 canti del “Purgatorio” oppure scelta antologica dalle tre cantiche.

c. Si precisa esplicitamente **che ogni docente potrà**, anche in relazione alla programmazione del Consiglio di classe, **approfondire uno o più degli argomenti indicati sopra o seguire percorsi per generi e temi, o ancora, a sua discrezione, oltrepassare i limiti cronologici indicati dai vigenti programmi per trattare parti del programma di quinta.**

**Classe quinta** – contenuti specifici dell’apprendimento della storia letteraria:

a. Leopardi

b. Storia della Letteratura italiana dalla seconda metà dell’Ottocento a tutto il Novecento, con particolare attenzione agli autori che, per acquisito giudizio critico, vengono considerati più rappresentativi, e lettura, analisi, commento di testi significativi.

- Dal romanzo storico al romanzo contemporaneo.

- La reazione al Romanticismo ( Carducci).
- Il Verismo. Verga.
- Il Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio.
- Il romanzo della crisi . Svevo. Pirandello.
- La poesia tra le due guerre. Ungaretti. Montale. Saba.

A proposito della complesse e variegata espressioni del secondo Novecento, si individuano alcuni argomenti imprescindibili:

Neorealismo; Crisi del Neorealismo; Gruppo 63 ; recenti orientamenti della poesia e della prosa.

Tali indicazioni programmatiche saranno svolte eventualmente in forma di percorso tematico o di genere.

A questo proposito, si propongono alcuni percorsi di trattazione e approfondimento, **che i Docenti potranno liberamente affrontare e che non costituiscono indicazione cogente:**

- Gli anni della guerra fredda e dell'”impegno” degli intellettuali
- La letteratura della contestazione giovanile
- La narrativa neorealista e oltre (I.Calvino; R.Viganò; F.Jovine; V.Pratolini; B.Fenoglio – E.Morante; G. Tomasi di Lampedusa; G.Bassani; N.Ginsburg)
- Le esperienze letterarie straniere: contestazione del sistema e ricerca di nuovi linguaggi (J.Kerouac; A.Ginsberg; J.Salinger; A.Robbe-Grillet; G.Grass; H.M.Enzensberger)
- Il teatro del secondo Novecento: l'impegno, la politica, l'assurdo (S.Beckett; B.Brecht; J.P.Sartre; E.de Filippo; D.Fo)
- Carlo Emilio Gadda
- La narrativa italiana. Vite difficili nell'età del *boom* economico (O.Ottieri; L.Mastronardi; P.Volponi; L.Bianciardi; G.Arpino; L.Sciascia)
- La questione del *canone* nel secondo Novecento: il tramonto dell'Ermetismo ( F.Fortini; V.Sereni; M.Luzi; G.Giudici)
- La poesia anti-comunicativa della Neoavanguardia ( E.Sanguineti; E.Pagliarani – A.Zanzotto; G.Caproni).

b. “Divina Commedia”: lettura, analisi e commento di almeno 7 canti del “Paradiso”, qualora non si sia optato per scelte diverse nei due anni precedenti.

